

VIGARANO MAINARDA

## Case Acer nelle ex scuole «Dal Pd ecco i soliti no»

VIGARANO MAINARDA. «Dal Pd arrivano i soliti "no" di natura ideologica a qualsiasi progetto avanzato a Vigarano. Se non convince l'idea di utilizzare i fondi del Pnrr per creare alloggi Acer all'interno delle ex scuole, ci domandiamo per quale motivo, in tanti anni, le amministrazioni di centrosinistra non siano state in grado di realizzare i mirabolanti progetti di cui ora i loro esponenti parlano dall'opposizione». È duro l'attacco del consigliere regionale della Lega, Fabio Bergamini, che fa seguito alle critiche

arrivate dal centrosinistra sul progetto riguardante la riconversione delle ex scuole di Vigarano, per le quali sono previsti otto alloggi di residenzialità pubblica Erp. «Abbiamo sentito di tutto: dalle critiche ai costi, fino alle dimensioni degli alloggi. Un ragionamento miope – dice Bergamini – che non tiene conto di due fattori: il costo delle materie prime e dell'energia, che non è più quello di dieci anni fa; e la composizione di molti nuclei familiari del territorio, con molte persone rimaste sole in età

avanzata». «E al di là delle considerazioni nel merito – prosegue il consigliere regionale –, vorrei sottolineare come un "piano casa" abbia probabilmente la precedenza, a Vigarano, per dare risposta a tante persone fragili, ed abbia forse la priorità rispetto ad altre opere pur meritorie, come un auditorium, che potranno essere pensate con il concorso dei cittadini».

Infine, «in questo momento, occorre essere pronti, per intercettare le risorse del Pnrr. In quanto alla struttura sociosanitaria che si vorrebbe ora in via Cento, vorrei dire che se non fossero stati lasciati in eredità conti disastriati al Comune, da parte della sinistra, forse questo progetto avrebbe trovato attuazione durante le amministrazioni precedenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRE DEL RENO

## Il candidato Margutti conquista i socialisti

SANT'AGOSTINO. Con la discesa in campo di Francesco Margutti si è aperta ufficialmente a Terre del Reno la campagna elettorale per l'elezione del sindaco. «Margutti – scrive in una nota Graziano Tartari, vicesegretario provinciale e referente enti locali Psi – è un candidato capace e competente, animato da un grande entusiasmo che esprime energia, immediatezza e rinnovamento, tutti elementi che possono portare un segno di vero cambiamento, aprendo così una nuova fase am-



Francesco Margutti

ministrativa per il nostro Comune, che ha bisogno di innovarsi e di essere al passo con i tempi». Le ragioni dei socialisti a sostegno di Margutti partono da un giudizio molto critico sull'operato della giunta Lodi, «che non ha risposto alle esigenze quotidiane della cittadinanza – prosegue Tartari –, palesando mancanza di idee, scarsa capacità di programmazione e difficoltà nel portare a termine le opere programmate». Per contro, «ci convincono invece i principi cardine del progetto Margutti – afferma l'esponente socialista – improntati al recupero della centralità della persona, a valorizzare il senso di comunità, al ripristino della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA